



Newsletter FNOVI n. 45 del 4 dicembre 2017

Cosa è accaduto nei centri decisionali dal 27 novembre al primo dicembre 2017

Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Calendari e appuntamenti](#)

1) In evidenza

Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale - legge europea 2017, testo in vigore dal 12 dicembre. Previste norme su tracciabilità farmaci veterinari

Dopo tre letture parlamentari è stata pubblicata sulla **Gazzetta ufficiale** oggi in edicola la [legge europea 2017](#). Il provvedimento - che insieme alla legge di **delegazione europea** (in vigore dal) sostituisce dal 2012 la legge comunitaria - indica le misure necessarie per l'anno in corso per **adeguare la normativa italiana agli obblighi imposti dall'Unione europea**.

Sinteticamente il testo chiude 3 procedure di infrazione e 3 casi EU-Pilot; supera una delle contestazioni mosse dalla Commissione europea; garantisce la corretta attuazione di due direttive già recepite nell'ordinamento.

FOCUS: norme di interesse

L'**articolo 3** disciplina la **tracciabilità dei farmaci ad uso veterinario** e l'inserimento di dati, tramite **ricetta sanitaria elettronica**, in una specifica banca dati centralizzata per il monitoraggio della distribuzione. Il testo introduce **l'obbligo dal primo settembre 2018** di redigere per i medicinali veterinari **esclusivamente ricette elettroniche** stabilendo delle sanzioni. Stesso discorso per la **prescrizione veterinaria dei mangimi medicati**.

Nel dettaglio la norma interviene sugli **articoli 89 e 118 del Codice dei medicinali veterinari** (dlgs 193/2006), attuativo della **direttiva 2004/28/CE** specificando che i soggetti interessati (i produttori, depositari, grossisti, le farmacie, le parafarmacie, i titolari di autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali ad uso veterinario, nonché i **medici veterinari**) inseriscono nella banca dati centrale finalizzata a monitorare le confezioni dei medicinali all'interno del sistema distributivo informazioni sull'inizio l'inizio dell'attività di vendita, ogni sua variazione intervenuta successivamente e la sua cessazione, nonché l'acquirente; i dati relativi alla produzione e commercializzazione dei medicinali veterinari.

Nella norma si precisa inoltre che la **Banca Dati Centrale** deve essere alimentata esclusivamente con i dati delle ricette elettroniche ed è stato posto l'obbligo, in capo al medico veterinario, di inserire i dati identificativi del titolare dell'allevamento presso il quale vengono utilizzati i medesimi farmaci ad uso veterinario (comma 2-ter). Viene inoltre stabilita la **clausola di invarianza** degli oneri per la finanza pubblica per l'attività di tenuta ed aggiornamento della banca dati (comma 2-quater).

Al dlgs 193/2006 si introduce la possibilità di utilizzare il modello di ricetta elettronica per la prescrizione dei medicinali veterinari, ove obbligatoria, in alternativa alle modalità di redazione in formato cartaceo attualmente utilizzato dai veterinari abilitati. L'obbligo dell'utilizzo esclusivo della ricetta elettronica per i medicinali veterinari è previsto a decorrere dal **primo settembre 2018**. La stessa disposizione è inserita per la disciplina in materia di mangimi medicati.

Con esclusivo riferimento ai medicinali veterinari, infine è stata infine inserita la previsione del **pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria** (da 10.329 a 61.974 euro) per chiunque falsifichi o tenti di falsificare ricette elettroniche. La sanzione è comminata a meno che il fatto non costituisca reato.

Nel provvedimento all'**articolo 13** disposizioni sull'organizzazione della banca dati degli equidi, per adeguarla alle normative europee. In base al comma 1 il ministero della Salute **organizza e gestisce l'anagrafe degli equidi**, avvalendosi della banca dati informatizzata (art. 12 dlgs 196/1999). Il comma 2 dispone che entro 180 giorni un **dm Salute**, di concerto con il Mipaaf e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato-Regioni, definisca le procedure tecnico-operative per la gestione e il funzionamento dell'anagrafe degli equidi.

Senato della Repubblica

Senato - ddl bilancio 2018: Aula accorda fiducia a governo e approva provvedimento, atteso già domani a Montecitorio. Focus su emendamenti di interesse approvati in V commissione, e gli Ogd dal governo. Tra i temi anche farmaci e animali

Con 149 voti favorevoli e 93 contrari l'**Assemblea del Senato** ha accordato stasera la trentesima fiducia al governo di Paolo **Gentiloni** e approvato contestualmente il **maxiemendamento** al disegno di **legge di bilancio 2018** che accoglie integralmente le modifiche apportate dalla 5° commissione durante l'esame referente.

Il provvedimento sarà trasmesso alla **Camera per la seconda lettura** molto probabilmente già domani e assegnato alla **commissione Bilancio**. Il termine per la **presentazione di emendamenti** dovrebbe essere fissato entro la **fine della prossima settimana** per avviare la votazione dall'11 dicembre. Il provvedimento dovrà essere incardinato in Aula all'inizio della terza settimana di dicembre per il via libera dall'Assemblea di Montecitorio e la trasmissione a stretto giro a palazzo Madama, che dovrà dare il via libera definitivo entro il 22 senza ulteriori emendamenti. Il provvedimento entra in vigore il primo gennaio.

Di seguito, a **integrazione della nota di ieri**, gli emendamenti approvati durante l'ultima seduta della commissione Bilancio del Senato, **terminata all'alba di mercoledì 29 novembre**:

- **41.0.28** ([testo 3](#)) sull'organizzazione e funzionamento dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali.

- **48.0.44** ([testo 3](#)) per interventi urgenti diretti a fronteggiare l'emergenza nel settore **avicolo** è istituito presso il Mipaaf un Fondo con dotazione pari a 15 milioni di euro per il 2018 e di 5 milioni per il 2019.

- **48.0.63** ([testo 2](#)) in materia di **apicoltura** nell'aree montane. L'emendamento prevede che non concorrano alla formazione della base imponibile, ai fini IRPEF, i proventi dell'apicoltura condotta da apicoltori con meno di venti alveari e ricadenti nei comuni classificati come montani.

- **90.29** (testo 2) conferisce 1,1 milioni di euro annui per il prossimo triennio, allo scopo di ristrutturare e rilanciare l'**ippodromo di Merano**.

Si segnalano inoltre i seguenti **ordini del giorno** accolti dal governo come raccomandazione durante l'esame referente in V commissione:

- [G/2960/125/5](#) di Luigi D'Ambrosio Lettieri che impegna il governo ad avviare una seria attività di monitoraggio e controllo sul corretto ed appropriato utilizzo di farmaci antibiotici negli allevamenti di animali.

- [G/2960/168/5](#) di Gianluca Castaldi (M5s), che impegna il Governo ad attivarsi in sede comunitaria al fine di giungere alla definizione di un nuovo sistema di tracciabilità maggiormente trasparente e vincolante, che garantisca ai consumatori la provenienza e la qualità delle materie prime impiegate, in particolare per le uova.

- [G/2960/89/5](#) di Luigi D'Ambrosio Lettieri, che impegna l'esecutivo ad aumentare i limiti di legge per le detrazioni attualmente vigenti per i detentori di animali, portandole fino a 800 euro.

2) Parlamento Camera dei deputati

Camera - fauna selvatica, sottosegretario Mipaaf Castiglione risponde a Pd: sarà sottoposta al Parlamento proposta di modifica della legge sulla protezione fauna omeoterma e sul prelievo venatorio

Il governo è da tempo impegnato a individuare delle valide soluzioni per sostenere le regioni nel contenimento della fauna selvatica. Lo ha assicurato oggi **in Aula alla Camera il sottosegretario alle Politiche agricole Giuseppe Castiglione** che ha [risposto](#) a due interrogazioni del Pd sull'argomento. Ricordando che è stato istituito, in sede di conferenza unificata, un tavolo tecnico di coordinamento di interventi territoriali in materia di danni da fauna selvatica, il rappresentante dell'esecutivo ha auspicato che la questione "possa essere **sottoposta nel più breve tempo possibile all'esame del Parlamento**".

Si tratta in particolare di un testo elaborato dal gruppo di lavoro che interviene sulla **legge 157 del 1992** con norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio. Prevede modifiche all'articolo 19 del testo sul controllo della fauna selvatica e all'articolo 18 sulle specie cacciabili e i periodi di attività venatoria; introduce inoltre un **articolo 18-bis sulla gestione faunistico-venatoria degli ungulati**. La proposta consentirebbe alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano di **avvalersi** per le operazioni di contenimento delle popolazioni faunistiche di **operatori abilitati**, previa frequenza di appositi corsi validati o dall'ISPRA. Secondo Castiglione ricorrere a queste figure realizzerebbe l'ampliamento dei soggetti che sono preposti al controllo del fenomeno "che è condiviso dal ministero".

A replicare in Assemblea uno dei firmatari degli atti, **Massimo Fiorio (Pd)** che, soddisfatto dell'iniziativa, ha ricordato: "I dati rispetto ai danni economici e, quindi, conseguentemente, ai danni sociali relativi alla fauna selvatica e, soprattutto, quelli provocati dagli ungulati, sono in numero crescente". Il deputato ha anche fatto presente che la bozza in discussione "**sarebbe limitata soltanto alle aree protette**", aggiungendo: "Noi crediamo che debba **riguardare in modo più ampio tutte le aziende agricole** che hanno subito danni devastanti in questi ultimi anni".

Camera - (C. 4741) di fiscale, via libera definitivo con fiducia, verso la Gazzetta ufficiale. Articolo 19- quaterdecies interviene in tema di equo compenso

Con 237 sì e 156 no, l'Aula della Camera ha approvato oggi in via definitiva e senza modifiche il **decreto fiscale**, dopo aver accordato la fiducia n. 29 al governo (con 284 sì e 62 no). Il testo sarà ora pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ed entrerà in vigore.

In Assemblea il governo ha accolto tutti gli [ordini del giorno](#) presentati come raccomandazione, tra questi segnaliamo:

- il numero 3 di Chiara Gribaudo (Pd) chiede di convocare il tavolo tecnico sui lavoratori autonomi.

Quanto ai profili d'interesse del provvedimento, di seguito una sintesi:

- **Articolo 1 comma 1** sull'estensione della **definizione agevolata dei carichi**, proroga i termini in scadenza nei mesi di luglio e settembre 2017 al 7 dicembre 2017; mentre per l'anno 2018, la scadenza della rata di aprile è fissata nel mese di luglio 2018.

- **Articolo 1-quater** sulla trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute. La modifica prevede che le sanzioni non si applichino alle comunicazioni effettuate per il primo semestre 2017 a condizione che i dati siano trasmessi entro il 28 febbraio 2018.

- **Articolo 9-bis** sull'accesso al credito e la partecipazione dei professionisti ai **confidi**.

- **Articolo 4 comma 1** amplia agli enti non commerciali le norme previste per **lavoratori autonomi** e imprese per investimenti in campagne pubblicitarie analogiche o digitali.

- **Articolo 19-ter** elimina il divieto di incarichi di lavoro per il personale in quiescenza degli **Enti di previdenza di diritto privato**.

- **Articolo 19-quaterdecies** interviene in tema di **equo compenso** e prevede che le disposizioni introdotte dal dl stesso in materia di prestazioni professionali degli avvocati (un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto) si applicano, in quanto compatibili, anche alle prestazioni rese dai **professionisti anche iscritti agli ordini e collegi**, nei rapporti di lavoro autonomo, inclusi i contratti d'opera. Esclusi dalla disposizione gli imprenditori e i piccoli imprenditori. I parametri per il **compenso del professionista sono definiti da dm del ministero vigilante**, mentre con decreto del ministro della Giustizia, di concerto con il MEF sono anche stabiliti i parametri per oneri e contribuzioni alle casse professionali e agli archivi precedentemente basati sulle tariffe (ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 2).

Camera dei deputati

Camera - tavolo lavoro autonomo, sottosegretario Biondelli risponde a Gribaudo (Pd): avviate attività propedeutiche alla sua formazione

L'avvio delle attività propedeutiche alla formazione del **Tavolo tecnico di confronto permanente sul lavoro autonomo** (previsto dalla legge 81/2017, il cosiddetto jobs act degli autonomi) è all'attenzione del vertice politico che sta **procedendo a valutarne la composizione** vista la delicatezza dei compiti assegnato. Lo ha [annunciato](#) ieri il **sottosegretario del Lavoro Franca Biondelli** che ha risposto, in commissione Lavoro di Montecitorio, all'interrogazione di Chiara **Gribaudo** (Pd) la quale sollecitava l'attività di governo per convocare il tavolo.

La rappresentante dell'esecutivo ha ricordato che **il tavolo avrà il compito di formulare proposte e indirizzi operativi in materia di politiche del lavoro autonomo**, con l'obiettivo di coordinare e monitorare gli interventi in materia di lavoro autonomo in collaborazione con l'INPS e con gli enti privati di previdenza obbligatoria.

"**La necessità di un tempestivo intervento** e di una chiara presa di posizione del legislatore - ha replicato la deputata - **è dimostrata anche dalle difficoltà** che si sono fraposte e tuttora si frappongono al riconoscimento dei diritti delle professioni, l'ultima delle quali è rappresentata dal parere dell'**Autorità garante della concorrenza e del mercato** che ha rilevato **aspetti distorsivi del mercato nelle disposizioni sull'equo compenso**". Ecco perché, secondo la dem, è necessario procedere "celermente alla costituzione del Tavolo tecnico, che potrà costituire una valida sede di confronto sulle diverse tematiche riguardanti il mondo del lavoro autonomo".

3) Calendari e appuntamenti Camera/Senato

Calendari

In Parlamento - la settimana dal 4 al 7 dicembre 2017

Camera

Martedì 5 dicembre

La V commissione avvia l'esame referente del ddl bilancio 2018 (alle 13,30). Le altre commissioni di Montecitorio lavorano sul testo in sede consultiva.

In Aula lo svolgimento di interrogazioni e interpellanze (ore 11).

Mercoledì 6 dicembre

La commissione Bilancio prosegue l'esame referente della manovra (alle 13,30).

Le commissioni di Montecitorio lavorano sul testo della manovra in sede consultiva. In XII commissione alle 16 scade il termine emendamenti al ddl bilancio per le parti di competenza.

In commissione Lavoro l'audizione di Scarpetta, direttore direzione lavoro OCSE (ore 14) in merito alle risoluzioni su compenso minimo.

In Aula question time col governo (ore 15).

Giovedì 7 dicembre

La V commissione lavora al ddl Bilancio (alle 9,30 e ore 14). Alle ore 15 scade il termine per la presentazione di emendamenti. Lunedì 11 è prevista la dichiarazione sulle inammissibilità e il termine per eventuali ricorsi al giudizio espresso sugli emendamenti dalla presidenza. Martedì 12 alle ore 12 scade il termine per le segnalazioni degli emendamenti da parte dei gruppi (820 in totale). Mercoledì 13 è previsto l'avvio delle votazioni e domenica 17 il mandato al relatore per riferire in Aula dal 18 dicembre.

Le commissioni di Montecitorio lavorano sul testo della manovra in sede consultiva.

Senato

Martedì 5 dicembre

In Assemblee alle 16,30 le comunicazioni del presidente Pietro Grasso sul calendario dei lavori.

La commissione Bilancio lavora in sede consultiva al ddl Lorenzin (S. 1324-B); equo compenso (S. 2858).

Nelle commissioni 6°, 7°, 11° e 14° l'esame in sede consultiva del ddl Lorenzin (S. 1324-B).

In commissione Istruzione l'esame del ddl borse di studio medici specializzandi (S. 2400).

La commissione Sanità esamina in sede referente il ddl Lorenzin (S. 1324-B).

Mercoledì 6 dicembre

La commissione Sanità esamina in sede referente il ddl Lorenzin (S. 1324-B). La 3° lavora sul testo in sede consultiva.

Giovedì 7 dicembre

La commissione Sanità esamina in sede referente il ddl Lorenzin (S. 1324-B).